



## **PADRE PIO E' RISORTO**

### **ASSOCIAZIONE PRO PADRE PIO L'UOMO DELLA SOFFERENZA**

Corso Vittorio Emanuele, 169 – 10139 Torino  
Telef. (011) 4477022 – 4475296 Fax (011) 4477022  
E-mail: [traversi\\_francesco@fastwebnet.it](mailto:traversi_francesco@fastwebnet.it)  
Sito internet: [www.associazionepropadrepio.it](http://www.associazionepropadrepio.it)

Comunato stampa 14 febbraio 2013 – Festa dei Santi Cirillo e Metodio

### **LA RINUNCIA AL PONTIFICATO**

Il Papa Benedetto XVI, in piena libertà, ha dichiarato di rinunciare “al Ministero di Vescovo di Roma, successore di San Pietro, affidato per mano dei Cardinali il 19 aprile 2005”; con detta dichiarazione **Joseph Ratzinger**, si spoglia retroattivamente delle sue funzioni di Pontefice, per rivestirsi di quelle di Cardinale e continuare a servire la Santa Chiesa di Dio con una vita dedicata alla preghiera. La rinuncia ha destato scalpore e incredulità nel cuore e nell'animo dei fedeli nel mondo ed in parte tra gli ecclesiastici.

Alcuni hanno ritenuto che, a fronte della deriva dell'istituzione ecclesiastica, passata in pochi anni da maestra di vita a peccatrice, **Joseph Ratzinger** sia stato indotto alla rinuncia per la sua impossibilità ad attuare le desiderate riforme della Curia Vaticana e della C.E.I.

Noi Associazione Pro Padre Pio riteniamo che il buon Pastore non abbandona le sue pecore e che gli ecclesiastici alla guida delle diocesi e delle Istituzioni della Chiesa avrebbero dovuto allontanare dall'ambiente ecclesiastico gli autori degli scandali anziché applicare loro pene lievi (come ritenuto dal Cardinale Tarcisio Bertone) e destinarli ad altri ambienti religiosi, ove hanno continuato a perpetrare le loro azioni malvage a danno dei piccoli e delle persone bisognose.

Il giorno 3 gennaio 2013, un giovane Frate, accompagnato da un falso Principe, ha picchiato selvaggiamente un anziano Padre Cappuccino, lo hanno spogliato della sua cella n° 12 e di ogni suo ricordo e l'hanno riposto nell'infermeria, quale sua

ultima destinazione del transito terreno. Il giovane Frate resterà impunito per la compiacenza della cricca dei giovani frati.

**Nel comunicato di rinuncia del Papa Benedetto XVI, si legge:** "...nel mondo di oggi soggetto a rapidi mutamenti". Noi non riteniamo che gli ecclesiastici non abbiano alcuna necessità di adeguare la loro vita ai tempi attuali (farcita di perversioni gratuite, offerte a piene mani da chi è senza Dio) in quanto sono nel mondo ma non del mondo, la loro funzione è quella di istruire ed educare l'uomo all'ascolto e all'attuazione della parola di Dio, che non muterà mai.

Gli organi istituzionali della Chiesa quali Tarcisio BERTONE, Angelo BAGNASCO, Angelo SODANO e Gianfranco RAVASI dovrebbero prendere esempio da Joseph RATZINGER e dare anch'essi le dimissioni, al fine di consentire al Santo Padre di poter riprendere il cammino di purificazione della Santa madre Chiesa.

"Il Pontificato è una responsabilità che il Signore dà, solo il Signore può togliere".

Noi Associazione Pro Padre Pio, genuflessi, ricordiamo al Santo Padre **Benedetto XVI** che "**dalla Croce non si scende**". Coraggio, **se Dio dà dei pesi dà anche la forza per il trasporto**. Riponga la sua fiducia nel **Sommo Pastore Gesù Cristo** e nella benevolenza della **Nostra Madre Celeste Maria** e il peso del Suo Pontificato sarà lieve.

Riconsideri la sua rinuncia, permanga alla guida del popolo di Dio ed eserciti la sua funzione **attuando pienamente i suoi propositi di purificazione della Casa di Dio**, destituendo quei religiosi, qualunque veste loro abbiano, che con le loro azioni ignominiose hanno sporcato e continuano a sporcare il volto Sacro della Chiesa.

Il Presidente

Avvocato Francesco TRAVERSI